

# UN VOLTO MISERICORDIOSO PER DARE ANIME A DIO!

*Stiamo vivendo «Un Anno di Misericordia, che porta con sé la ricchezza della missione di Gesù: portare consolazione ai poveri, liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna, restituire la vista a chi non riesce più a vedere perché curvo su se stesso, restituire dignità a quanti ne sono stati privati.» (Misericordiae Vultus 16)*

*Bakhita, è viva tra le righe di questa speranza espressa da Papa Francesco  
nella bolla di indizione dal titolo: Volto di Misericordia!*

*Si, la piccola Bakhita, resasi conto di non poter tornare a casa, alzò il volto innocente e vide Dio!  
Ci parlano i testimoni:*

«Quando ormai perse la speranza di rivedere i suoi, si mise a gustare di più il sole, la luna, le stelle, le bellezze della natura, e sentiva dentro di sé la gioia per “el Paron che le gaveva fatte”. E diceva che pensava che doveva essere un padrone buono e che provava una gran voglia di vederlo, di conoscerlo, e di andare anche lei sotto un padrone buono.» (CLOTILDE SELLA, *Positio*, 4a, pg. 211)

«Per tutte le cose la mia fiducia riposa nel Signore... L'amore di Dio, senza saperlo, mi ha sempre preceduta e accompagnata, attraverso strade misteriose, fino alla riconquista della libertà dalla schiavitù. [Continua la stessa testimone:] «Quando io dicevo che quelli che l'avevano maltrattata erano cattivi, Bakhita metteva un dito sulla bocca e diceva: "Silenzio! non erano cattivi, non conoscevano il buon Dio".» (Cfr. SOR. IDA PERIPOLLI, *Positio*, 4a, pg. 247-8)

«Mi disse che da schiava visse sempre con la speranza di giorni migliori. Ho sempre visto m. Bakhita confidare nella bontà e misericordia di Dio. [...] Mi ricordo che mi disse tante volte che era una povera peccatrice.» (C. SELLA E S. PIAZZA, *Positio*, 4a, 211 e 175)

«La Madre Moretta per la misericordia di Dio non si aspettava di andare in Purgatorio.» (SIG.RA MARIA POZZAN, *Positio* 4a, 202)

«Faceva spesso riferimenti alla Passione del Signore, dicendo che Egli aveva sofferto molto di più. Si riferiva anche alle grandi sofferenze avute da schiava, e diceva che le presenti sofferenze erano niente di fronte a quelle, e che ora sapeva per chi soffriva.» (M. NOEMI RACCANELLO, *Positio*, 4a, 126)

«Un giorno la salutai festevolmente e mi sfiorò la guancia col dorso della mano. Io mi ritrassi. Lei mi disse: "Ricordate, toseta, che questo nol xe el nero che sporca. Quello che sporca xe il peccato nell'anima, e ti sta atenta a no farlo mai, perché vedo nei to oceti che el Signore te domanda qualcosa".» (SOR. IDA PERIPOLLI, *Positio*, 4a, pg 249)

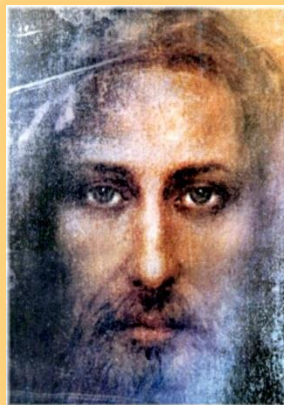
«Bakhita aveva una parola attrattiva, e aveva qualcosa di intimo che attirava.» (Antonietta Filippin, *Positio*, 4a, pg. 237)

«Di ritorno dalla pellegrinazioni nelle varie case venne pure Casa Charitas a scopo missionario per passare poi a Santorso con una Suora missionaria. Chiedendole se fosse stanca rispose: “Sì, mi è costato girare con le mie povere gambe, e tanto più per mostrare la bella bestia”, come lei si diceva, ma sono tanto contenta d'aver girato, sofferto, tutto per le missioni, almeno abbia potuto offrire qualcosa per le anime. Questo era lo scopo della sua vita: dare anime a Dio, per la sua gloria, con sentimento di umiltà e riconoscenza.» (M. Costantina Sponza, *Positio*, 4b, pg. 370)

**Nel Volto di Gesù contempliamo la  
Misericordia del Padre (MV 1)**

- O Gesù, luce vera, Abbi pietà di noi!
- O Gesù, Dio della pace, Abbi pietà...
- O Gesù, nostro rifugio, Abbi pietà...
- O Gesù, Buon Pastore, Abbi pietà...
- O Gesù, Via, Vita nostra, Abbi pietà...

**Santa Madre, deh Voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**



**CI DICE BAKHITA:**

*“Mi son qua. El Paron xe sta tanto  
bon con mi. El ghe vol ben a tuti.  
Volemoghe ben e non ofendemolo  
col peccato”.*

**RIPETIAMO CON LEI:**

**Io sono qui. Il Signore è stato tanto  
buono con me. Lui vuol bene a tutti.  
Vogliamogli bene e non  
offendiamolo con il peccato.**

*E con la sua mitezza che ci rispecchia Gesù – ancor oggi – santa Bakhita ci chiede di esserle sorelle,  
dal volto misericordioso, per dare anime a Dio col cuore di Santa Maddalena di Canossa,  
sua e nostra fondatrice, per la gloria del Padre!*

«Animatevi scambievolmente a sostenere ed a conservare quel deposito che la Divina Misericordia –nelle vostre Regole – vi dona, affinché possiamo un giorno tutte unite, dopo averlo custodito in terra, per i meriti del Signor nostro Gesù Cristo, ricevere la mercede in Paradiso, ed ivi per sempre glorificare la misericordia del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, che tutte al presente ed in eterno ci benedica e possiamo come Serve dei Poveri essere accolte negli Eterni Tabernacoli, e come vere Figlie della Carità, conseguire la Misericordia promessa a tutti i misericordiosi.» (Conclusione della Regola Diffusa delle Figlie della Carità Canossiane).

***Vostra Maddalena di Canossa Figlia della Carità***